



Prot. n.19/S.R.

Roma, 26 luglio 2024

- Al Dott. **Maurizio VENEZIANO**
Provveditore Regionale
Lazio-Abruzzo-Molise
ROMA
- E p.c.
- Al Dott.ssa **Chiara PELLEGRINI**
Direttore della Casa Circondariale
RIETI
- Al Dott. **Roberto SANTINI**
Segretario Generale SiNAPPe
ROMA

Oggetto: Casa Circondariale di RIETI - Mancata convocazione – Tutela del personale.

Egregio Provveditore,

la scrivente Organizzazione Sindacale si vede costretta a richiamare nuovamente la Sua attenzione sulle problematiche dell'istituto di Rieti. A tal proposito, si fa riferimento alle precedenti note n° 016/S.R. del 08/07/24 e n° 17/S.R. del 15/07/24 inviate alla S.V., nelle quali si è chiesto insistentemente un incontro con la Direzione della Casa Circondariale di Rieti per discutere i gravi problemi che l'istituto sta attualmente affrontando. Tra questi, il mancato rientro di tutti i detenuti e le continue aggressioni rappresentano i motivi principali che hanno spinto la scrivente a richiedere un urgente incontro. A ciò si aggiungono i continui prolungamenti di servizio del personale.

È stato invocato l'Art. 3 comma 1 del P.I.R. vigente, il quale viene completamente ignorato dalla Direzione reatina. Quest'ultima, non riconoscendo l'accordo sindacale con il superiore ufficio, agisce unilateralmente, dettando le regole senza un confronto con le parti sindacali. Emblematico è il caso dei rientri del personale dei vari settori, disposti senza alcuna contrattazione, come indicato da una seduta CAR con delibera n° 19/2022, più volte rappresentata alla Direzione. Tuttavia, le norme, gli accordi e le delibere CAR vengono sistematicamente ignorati.

La Direzione, inoltre, forzando gli accorpamenti di posti di servizio, ha determinato una netta riduzione di personale nei vari settori (colloqui, nucleo traduzioni, matricola), costringendo il personale titolare a coprire più posti di servizio senza la possibilità di



riconoscergli l'incentivo. Questa situazione si basa su documenti non ufficiali, spostando il personale vincitore di interpello a ricoprire altri posti di servizio e sostituendolo con altro personale, interrompendo così la continuità in posti di servizio essenziali.

Ad oggi, siamo seriamente preoccupati per l'ennesimo evento critico in atto nell'istituto reatino, che potrebbe avere gravi ripercussioni sulla gestione dei ristretti nei vari reparti. Pertanto, chiediamo un Suo intervento incisivo per l'apertura di un tavolo di confronto con la Direzione reatina, al fine di ristabilire un assetto organizzativo e ripristinare il rispetto delle parti.

In attesa di un Suo urgente riscontro, porgiamo cordiali saluti.


Il Segretario Regionale SiNAPPe
Ciro DI DOMENICO